PRESIDENZA
Sig. PAOLO ALESSANDRINI
Ca' Canovetta - via Nazionale 199
40065 Pianoro Vecchio BO
ales.pa@virgilio.it

SEGRETERIA
Sig. LUCA RONDININI
via 2 giugno 106, Castelluccio
52010 Caprolona AR
Tel. 342 6123174

VICEPRESIDENZA
Dr. MARIA CRISTINA SANGUINETTI
via Tommaso Gulli 28
48122 Ravenna
tel. 360 228107

VICEPRESIDENZA
Sig. ALESSANDRO POGGINI
VIA Delle Fontanelle 29
52037 Sansepolcro AR
tel. 339 4325699

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 11/04/2026

RELAZIONE DEL PRESIDENTE PAOLO ALESSANDRINI SULLE ATTIVITA' DEL C.I.L. NELL' ANNO 2025



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL CLUB ITALIANO LAGOTTO "QUINTINO TOSCHI"

VALBONELLA (FC) 11 APRILE 2026

Buongiorno a tutti,

desidero in primo luogo ringraziarvi per la vostra presenza odierna.

La nostra tradizione prevede di aprire i lavori assembleari ricordando i Soci, i loro famigliari e gli allevatori scomparsi che non sono più tra noi. Hanno lasciato a tutti noi l'eredità di un'importante storia condivisa, fatta di passione e competenza. Osservando qualche attimo di silenzio vi prego quindi di alzarvi in piedi e di pensare a quanti, a noi vicini, ci hanno lasciato.



Unitamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, sottoporrò alla vostra approvazione la presente relazione sulla gestione del Club Italiano Lagotto nel corso dell'anno 2025. Quanto illustrerò cercherà di rendervi edotti in modo fedele ed esaustivo su quella che è stata tutta l'attività svolta nello scorso anno. Con l'aiuto del nostro Commercialista Dott. Enrico Montanari che interverrà alla nostra Assemblea in via telematica e della Maria Cristina Sanguinetti, che ringrazio per l'accuratezza con cui si è fatta carico della cosa, vi verrà illustrato l'andamento della gestione economica nel suo complesso con particolare riguardo ai costi sostenuti ed ai rientri ottenuti, e particolare attenzione alle previsioni future.

Passerei quindi ad ottemperare alcuni compiti istituzionali e ad illustrare il percorso di questa Assemblea il cui Ordine del Giorno prevede:

1) Relazione del Presidente
2) Relazione dei Sindaci Revisori
3) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2025
4) Approvazione bilancio preventivo 2026
5) Determina dell'importo della quota associativa 2027
6) Programma sportivo 2026

Per quanto concerne la nomina del Presidente e del Segretario e degli Scrutatori dell'Assemblea, ritengo di potervi chiedere, come previsto dallo Statuto, che le mansioni di Presidente vengano svolte da me medesimo e quelle di Segretario da parte del responsabile della nostra Segreteria Luca Rondinini che registrerà le vostre presenze e provvederà a verificare la correttezza e la congruità delle deleghe in rappresentanza dei Soci non presenti fisicamente a questa Assemblea. Deleghe che, come da Statuto, sono state consegnate alla Segreteria prima dell'inizio dei lavori assembleari. Il Segretario dovrà redigere il Verbale della riunione odierna e fungerà anche da moderatore a un eventuale dibattito.

Chiedo inoltre che si rendano disponibili tre persone a svolgere il compito di Scrutatori e metterò alla vostra approvazione i loro nomi. Gli Scrutatori dovranno sincerarsi del corretto svolgimento delle operazioni di voto e verificare con attenzione i risultati determinati dai voti espressi.

Invito quindi tre tra i presenti a candidarsi per tale incombenza.

Si rendono disponibili per tale incarico i Soci:

Palombi Diego, Petricciuolo Marcello, Poggini Alessandro

Per alzata di mano chiedo la loro accettazione da parte dell'Assemblea:

favorevoli: TUTTI contrari: 0 astenuti: 0

Visto che nessuno ha nulla da eccepire possiamo ritenere le mie proposte come accolte e procedere nominando Presidente: Alessandrini Paolo, Segretario Luca Rondinini

Scrutatori i Signori: Palombi Diego, Petricciuolo Marcello, Poggini Alessandro

Avendo espletato tutte le formalità necessarie passiamo quindi al primo punto dell'Ordine del Giorno:

1) **Relazione del Presidente**

Cercherò nel limite del possibile di essere rapido e coinciso nell'esposizione di quanto ritengo giusto dirvi per evitare che i tempi dei nostri lavori assembleari risultino eccessivamente dilatati.

Vorrei esprimere un caloroso ringraziamento a tutti i membri del nostro Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci e dei Probiviri che mi hanno aiutato ad assumere ogni singola decisione, condividendo con me situazioni alquanto impegnative, che spesso vedevano fare ricadere ogni valutazione sotto la propria personale responsabilità, con anche con la prospettiva di conseguenze rilevanti.

Un particolare grazie a Roberta Giulini, nostro Consigliere di Collegamento con ENCI, sempre discreta e puntuale ad espletare le proprie mansioni e che è entrata a fare parte attiva nella nostra grande famiglia.

Un ringraziamento anche a Francesco Lucarelli che si è occupato del tesseramento assicurando ai Soci questo impegnativo servizio.

Ricordo Laura Tanos che si è sempre prodigata per creare, aggiornare e mantenere operativo ed interessante il nostro sito.

Devo assolutamente menzionare Diego Palombi che mette a nostra disposizione le proprie capacità ed i propri mezzi a livello informatico curando molti aspetti fondamentali per il CIL.

Un ringraziamento deve arrivare anche a Marcello Petricciuolo che si occupa da tempo in modo costante della predisposizione degli articoli che vengono pubblicati sulla rivista dell'ENCI "I Nostri Cani", nello spazio che ci è reso disponibile come Associazione Specializzata e Club di Razza.

Ringrazio tutti gli sponsor del Club, in particolare RoyalCanin, che con la loro collaborazione ci consentono di allestire le premiazioni durante le nostre manifestazioni e le nostre attività e che contribuiscono in modo tangibile alle entrate del Club. Molto si deve ad Andrea Andreoli che mantiene costanti i rapporti con loro e con tutti gli altri sponsor che con cui collaboriamo.

Dopo questi dovuti e mai sufficienti ringraziamenti veniamo ora alla parte più istituzionale della mia relazione.

Qualche dato importante



Sono sempre stato abituato a parlare in termini reali e non con il sentito dire quindi per informarvi dell'andamento del nostro Club e conseguentemente di quanto viene fatto per la nostra razza utilizzando comunicazioni basate su dati concreti ed oggettivi, a volte anche indigesti, che possano rendere il quadro completo della situazione. Cercherò di soffermarmi soprattutto sui problemi che maggiormente ci coinvolgono ed interessano.

Occorre affermare che in ambito cinofilo il sistema italiano portato avanti da ENCI, e conseguentemente dal nostro Club, è stato capace di mantenere in efficienza tutte le funzioni con continua interazione tra i Soci e gli organi preposti alla guida del Sodalizio, sia dal centro verso la periferia che vice-versa, effettuando un grande lavoro di rinnovamento costantemente in atto da parte di ENCI che cerca di anticipare i cambiamenti in essere.

Nel mondo tutti hanno forte preoccupazione per le prospettive della cinofilia: in Europa la cinofilia versa in una crisi profonda, strutturale, che parte dal 2021 che va ormai avanti da un quinquennio.

Gli scenari stanno cambiando e ci mostrano disaffezione verso attività che fino ad oggi rappresentavano i pilastri indiscussi del nostro mondo. Solo

alcune attività venatorie vanno in controtendenza e vediamo avanzare attività di tipo ludico-sportive dove il centro di tutto è il binomio cane-conduttore.

In molti paesi europei gli NCO versano in condizioni difficili e hanno visto la necessità di ridurre le loro attività ed i loro organici in attesa di tempi migliori.

La morsa dell'aumento dei prezzi di tutti i servizi è implacabile e spesso si è tentati di aumentare esageratamente il numero delle manifestazioni con il risultato di avere sempre meno presenze e un aumento dei costi difficilmente arginabile. Attualmente ci sono difficoltà economiche in tutto il mondo, la contrazione dei cani è fisiologica. ENCI in questo campo sta lavorando bene mettendo in atto scelte lungimiranti, riuscendo a contenere in parte le negatività al punto che l'Ente di cui il CIL è parte viene utilizzato ad esempio da tutto il mondo e definito "modello italiano".

Un termometro fondamentale sul grado di gradimento su quanto facciamo è il numero dei nostri associati. Questi sono i dati i ENCI aggiornati al 31 dicembre 2025.

Dati ufficiali ENCI Soci 2025

Ente Nazionale della Cinofilia Italiana

E.N.C.I. Ente Nazionale della Cinofilia Italiana

- Riepilogo dello stato dei tesseramenti per:
- **Anno di riferimento: 2025**
- **CLUB ITALIANO LAGOTTO QUINTINO TOSCHI (C.I.L.) 01198460394**

Nominativo	Pagate ad ENCI	Da Pagare	Tutte
CLUB ITALIANO LAGOTTO QUINTINO TOSCHI (C.I.L.)	**330**	**0**	**330**

- E.N.C.I. Ente Nazionale della Cinofilia Italiana

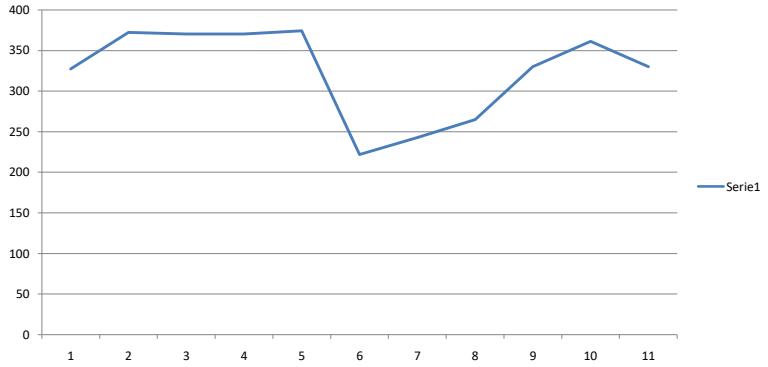
Valbonella (FC) 11.04.2026 4

Abbiamo assistito anche noi, come tutti i Club di Razza e come molti gruppi Cinofili, ad una forte contrazione delle adesioni associative nel 2020 a seguito della pandemia. I numeri dei grafici che vi propongo rendono chiaramente l'idea di come l' adesione dei Soci al nostro Sodalizio sia cambiata negli anni. Occorre però dire che negli ultimi tempi il numero dei

nostri soci si è assestato registrando perdite ben inferiori a quanto si poteva prevedere.

CIL : STATISTICA ADESIONE SOCI
ULTIMI 10 ANNI (dati ufficiali ENCI al 31.12.2025)

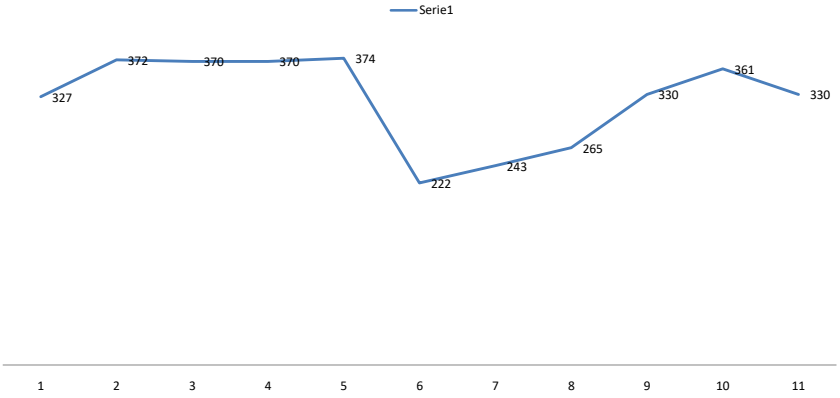
- 1 = 2015 (327) 2 = 2016 (372) 3 = 2017 (370) 4= 2018 (370) 5 = 2019 (374) 6 = 2020 (222) 7 = 2021 (243) 8 = 2022 (265) 9 = 2023 (330) 10 = 2024 (361) 11 = 2025 (330)



Questi sono i dati ufficiali ENCI aggiornati al 31 dicembre 2025:

IL CIL DAL 2015 AL 2025

NUMERO ASSOCIATI

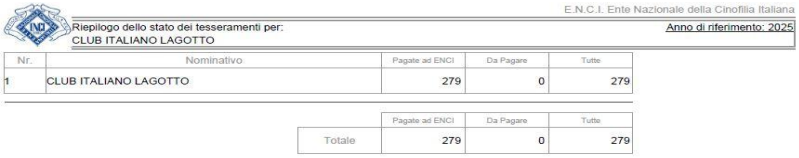


Come potete desumere dal grafico il trend è tornato positivo e nel corso del 2024 abbiamo raggiunto i livelli che avevamo in precedenza negli anni

antecedenti il 2020 ed in particolare il forte ammanco concomitante alla pandemia. Poi è iniziata nuovamente una decrescita che si assesta in ogni caso ben oltre alle 300 presenze.

Soci tesserati al 11.04.2025 = 279

Soci tesserati al 10.04.2026 = 314



E.N.C.I. Ente Nazionale della Cinofilia Italiana

Riepilogo dello stato dei tesseramenti per:
CLUB ITALIANO LAGOTTO

Anno di riferimento: 2025

Nr.	Nominativo	Pagate ad ENCI	Da Pagare	Tutte
1	CLUB ITALIANO LAGOTTO	279	0	279

	Pagate ad ENCI	Da Pagare	Tutte
Totale	279	0	279

+12,6% RISPETTO ALLA STESSA DATA DELL'ANNO 2025

(dato in netta controtendenza con il trend attuale e generalizzato ma che ci deve spingere in ogni caso a ricercare nuove strategie di ulteriore fidelizzazione)

Questo significa che le attività e il modo con cui il CIL le porta avanti sono ancora in grado di suscitare interesse.

Questo dato è in netta controtendenza con il trend attuale e generalizzato ma che ci deve spingere in ogni caso a ricercare nuove strategie di ulteriore fidelizzazione .

La dirigenza del CIL ha sempre cercato nel limite delle proprie possibilità, e ricordando sempre che tutto viene svolto a titolo di semplice volontariato, di mantenere un rapporto adeguato con gli associati, dimostrando efficienza e cercando di andare incontro alle loro esigenze che a volte esulano dalle necessità dettate solo dalla passione e dal divertimento.

Il panorama della cinofilia odierna sta decisamente cambiando e quindi, rispettando fermamente alcuni canoni e la tradizione da cui proveniamo, occorre prendere coscienza di quanto sta avvenendo per adeguarci immediatamente agli scenari futuri. Fino ad ora il CIL ha rappresentato quasi una anomalia in confronto a quanto assistiamo spesso in campo cinofilo: tutto è sempre stato svolto in modo amichevole e con grande condivisione degli

intenti, restando lontani da atteggiamenti di narcisismo personale e da dissapori legati ad aspetti di invidia o di interesse economico che sono assolutamente deleteri. Non è possibile considerare “amici” solo coloro che possono essere usati a proprio vantaggio e “nemici” tutti gli altri. Non funziona così: se le cose procedono in tranquillità ed in correttezza ne traggono beneficio sicuramente tutti. Fino ad ora, a fatica, ci siamo riusciti e spero che gli scenari futuri tengano conto di questa nostra peculiarità che ci ha consentito di fare in modo che il CIL sia spesso additato da parte dell’ENCI come modello di Associazione da seguire ed emulare.

Registriamo annualmente l’ingresso di molti nuovi Soci che contribuiscono a mantenere costante il numero delle adesioni, soppiantando le defezioni. Esiste però un veloce turn-over ed è nostro compito coinvolgerli maggiormente in modo che rimangano con noi in futuro.

Vi ricordo che le attività del Club vivono sulle vostre adesioni che vi invito a fidelizzare ed a proporre di fidelizzare a chi è in contatto con voi.

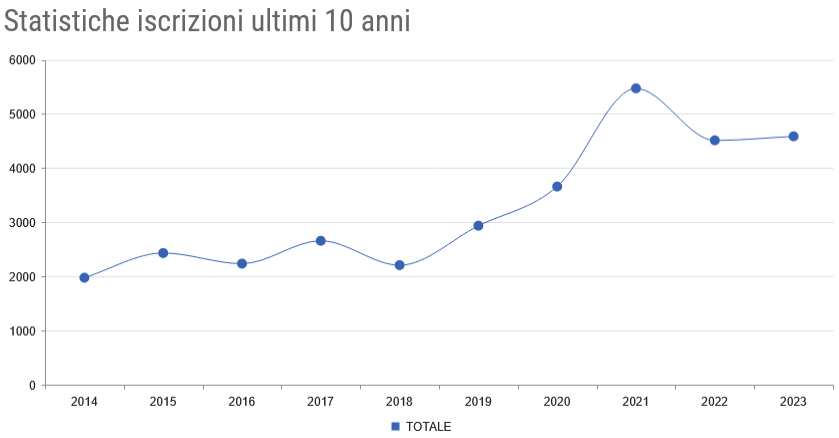
Altro termometro fondamentale per monitorare lo stato di salute della nostra razza è il numero delle iscrizioni al Libro Genealogico.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito ad una impennata significativa del numero di cuccioli iscritti nei registri del Libro Genealogico. Il periodo della pandemia ha scatenato delle dinamiche inaspettate.

Iscrizioni al Libro Genealogico:
Dati anno 2022 = 4285



Iscrizioni al Libro Genealogico:
Dati 2023 = 4586



Iscrizioni al Libro Genealogico:
Dati 2024 = 4089



I cuccioli iscritti ammontavano a 2931 per l'anno 2019, a 3292 durante il 2020 e all'incredibile numero di 5257 nel corso del 2021. Nel 2022 i cuccioli iscritti sono stati 428, nel 2023 sono stati 4586 e nel 2024 erano 4089 denotando perciò il ritorno verso una sana stabilizzazione dopo i momenti euforici del periodo pandemico.

COSA SUCCEDE IN ITALIA ?
Dati ufficiali ENCI al 31/12/2025
- 5,15 iscrizioni al ROI e - 12,84 RSR

Come evidenziato nella tabella sotto riportata le iscrizioni al R.O.I. rispetto all'esercizio precedente rilevano un decremento pari al 5,15% mentre le iscrizioni al R.S.R. pari al 12,84%.
L'andamento è il seguente:

Esercizio	R.O.I.	R.S.R.	TOTALE ISCRIZIONI
2025	138.924	2.397	141.321
2024	146.467	2.750	149.217
2023	157.378	3.574	160.952
2022	171.658	4.332	175.990
2021	197.499	3.887	201.386
2020	161.540	3.220	164.760

Iscrizioni al Libro Genealogico

LAGOTTO ROMAGNOLO:
Dati 2025 = 3654
- 10,6% rispetto al 2024

- Dati ufficiali ENCI AL26/03/2026



STATISTICA ISCRIZIONI PER RAZZA - CANI NATI DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

GRUPPO	SEZIONE	TIPO RAZZA VARIETA	RDI	RSR	RSA	TOTALE
8 CANI DA RIPORTO CANI DA CERCA CANI DA ACQUA						
	3A CANI DA ACQUA					
		298 LAGOTTO ROMAGNOLO				
		Totale per razza 298 :	3625	129	0	3654
		Totale per gruppo 8 :	3625	129	0	3654
TOTALE GENERALE:			3625	129	0	3654

E.N.C. - Ente Nazionale Cinofilia Italiana - dati estratti il 26/03/2026 09:09:00 — Pagina 1 di 1 — 26/03/2026, 09:09

I dati riferiti al 2025 che sono stati comunicati da ENCI si attestano a 3654 con un calo quindi del 10,6% rispetto all'anno precedente. Questo dato, seppure negativo e quasi doppio rispetto il trend di tutte le razze in Italia, conferma la tendenza verso una ulteriore stabilizzazione, che seguendo l'onda di risacca del mercato si allontana dai numeri quasi esagerati degli anni precedenti, tornando verso i livelli pre-pandemici . In ogni caso ancora una volta il Lagotto Romagnolo rimane tra le prime Razze Italiane per numero di iscrizioni.

IL LAGOTTO ROMAGNOLO RIMANE AL NONO POSTO PER ISCRIZIONI TRA TUTTE LE RAZZE ED AL SECONDO POSTO TRA LE RAZZE ITALIANE DOPO IL SEGUGIO MAREMMANO (DA POCO RICONOSCIUTO)

RAZZA	TOTALE
Setter Inglese	11645
Golden Retriever	8688
Pastore Tedesco	7467
Barboni	7304
Segugio Maremmano	6324
Chihuahua	5973
Labrador Retriever	5246
Bassotti Tedeschi	4600
Lagotto Romagnolo	3463
Australian Shepherd	3389
Spitz Tedeschi	2565
Cocker Spaniel Inglese	2734
Segugio Italiano a Pelo Raso	2637
Jack Russell Terrier	2637
Epagneul Breton	2276
Cane Corso	2159
Border Collie	2149
Rottweiler	2129
Cane da Ferma Tedesco a Pelo Corto	2062
Bouledogue Francese	1680
Cane da Pastore Belga	1678
Maltese	1654
Springer Spaniel Inglese	1390
Pointer Inglese	1365
Bovaro del Bernese	1286
Boxer	1231
American Staffordshire Terrier	1226
Cavalier King Charles Spaniel	1193
Shiba	996
Staffordshire Bull Terrier	883

Questi dati fanno certamente onore alla nostra Razza ed al lavoro dei nostri allevatori.

Credo che occorra sottolineare come la sopravvivenza del Lagotto sia stata sempre legata alla sua funzione: una razza canina priva di un vero utilizzo, molti sono stati gli esempi in passato, è spesso legata anche semplici mode del momento. Vedere interi patrimoni genetici finire in rovina solo perché i bambini che hanno visto un film sono cresciuti e si sono dimenticati di quel cane è veramente triste. Forse la richiesta ed il mercato degli utilizzatori è meno florido e necessita di maggiore impegno da parte di chi alleva però garantisce una continuità temporale a quello che facciamo. Tra l'altro adesso assistiamo a pericolose derive in cui il cane di razza viene visto meno favorevolmente di un meticcio sull'onda di movimenti di opinione che hanno ben poco da spartire con la vera cinofilia.

La richiesta di cuccioli ci deve rendere orgogliosi in quanto è stata dimostrata grande fiducia nei nostri allevatori, determinando un fenomeno culturale e sociale ancora prima che economico al quale dobbiamo adeguarci. Ribadisco con forza però che occorre prestare estrema attenzione al fatto che questo non diventi un gretto sistema per cedere cuccioli, magari di scarso o scarsissimo livello, a prezzi inusitati, con pesanti conseguenze per la razza.

Vorrei richiamare la vostra attenzione su alcune realtà che coinvolgono tutti noi e le dinamiche di iscrizioni/cessioni. Mi riferisco alla presenza massiccia sul mercato di cani senza alcun pedigree, oggetto spesso di una vera e propria tratta dei cuccioli da parte di pseudo allevatori o di commercianti senza scrupoli che li spacciano per Lagotti.

E' un mercato che sfugge a tutti i controlli e che fa leva sulle metodiche che scandiscono nel bene e nel male tutta la nostra società che sempre più spesso demanda all'artificiale e all'effimero ogni cosa. Tutto si svolge online.

Questo deve essere assolutamente contrastato in quanto rappresenta una grande minaccia per tutti noi, alimentando il mercato dei meticci e di soggetti senza alcun valore.

Il consiglio Direttivo del CIL ha varato alcuni obblighi a cui devono sottostare gli allevatori per rimanere presenti nell'elenco pubblicato sul sito del Club. Queste direttive vanno ad integrare il codice deontologico già sottoscritto in sede di richiesta di affisso, con particolare riferimento proprio ai test genetici ora disponibili per assicurare almeno per le malattie testabili un perfetto stato

di salute alla progenie prodotta ed allevata. Queste direttive, che vi invito a rispettare, pur non costituendo nessun tipo di garanzia fornita dal CIL visto che la veridicità delle informazioni trasmesse ricade esclusivamente sull'allevatore che le comunica, debbono contribuire a dare un valore aggiunto al vostro lavoro e alla vostra professionalità.

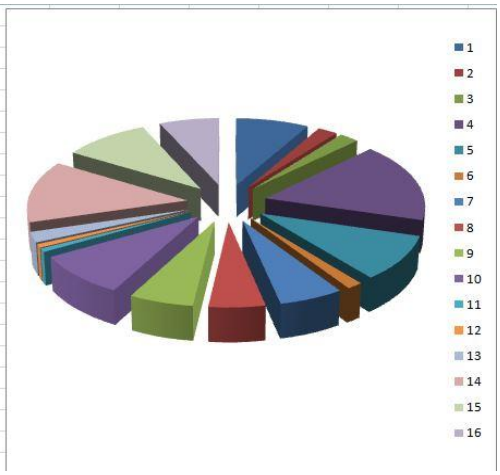
Su questo delicato aspetto mi affido alla competenza ed alla correttezza di tutti voi.Parliamo adesso degli allevatori con affisso per il Lagotto Romagnolo.

Distribuzione degli allevatori di Lagotto Romagnolo in Italia



Presenza allevatori per Regione 2025 (+ 7 AFFISSI dal 2024 = + 5,48%)

Abruzzo	11	8,69%
Basilicata	3	0.86 %
Campania	3	1.73 %
Emilia R.	23	19,13%
Lazio	13	8,69%
Liguria	2	1.73 %
Lombardia	8	6,08%
Marche	7	5,21%
Molise	8	4,34%
Piemonte	12	9,56%
Puglia	1	0.86 %
Sicilia	1	0.86 %
Trentino A.A.	3	0.86 %
Toscana	18	14,78%
Umbria	13	10,43%
Veneto	9	6,08%
Totale	135	



Nel nostro Paese sono distribuiti in tutte le Regioni ad eccezione della Valle d'Aosta, Friuli V.G., Calabria e Sardegna. In Italia ci sono registrati 135 allevamenti con affisso per il Lagotto Romagnolo . Dal grafico è possibile valutare in quali zone del nostro paese sono maggiormente concentrati gli allevamenti.

Presenza allevatori con affisso per Lagotto Romagnolo 2025

- **totali 135 (+ 5,48%) di cui 52 Soci CIL (38,51%)**

Presenza allevatori 2024
totali 128 (+ 11,3% sul 2023) di cui 53 Soci CIL (41,4%)

Aumenta il numero degli allevamenti ma calano quelli che aderiscono al CIL.

Occorre valutare bene questo aspetto e cercare di porvi rimedio.

Concedetemi di mettervi al corrente velocemente di qualche altro numero che ci aiuta ad avere un quadro più dettagliato di quanto avviene nel CIL.

Manifestazionii espositive svolte nel corso dell'anno 2025 dal C I L

- **Speciali in ambito delle Esposizion ENCI**
- **12/01/2025 CERNOBBIO, IDS COMO**
- **09/02/2025IDS BASTIA UMBRA**
- **15/02/2025 IDS BOLOGNA, EMILIA WINNER**
- **16/03/2025 IDS FERRARA**
- **04052025 ERCOLANO, VESUVIO WINNER**
- **23/08/2025 NDS TRINACRIA - BAGHERIA (PA)**
- **05/09/2025 IDS IESI – FANO**
- **Raduni in ambito delle Esposizioni ENCI**
- 24/05/2025 **MACCHIA VALFORTORE**
- **07/0672025 CARRARA / IDS TIRRENO WINNER**
- **14/06/2025 NARNI** 51 iscritti
- 05/07/2025 **ROCCA DI CAMBIO - CAMPOFELICE**
- **13/09/2025 - ROVATO**
- **14/09/2025 NDS ORISTANO**
- **21/09/2025 GROSSETO**
- **18/10/2025 BERGAMO**

Raduni razze italiane ENCI

- 08/06/25 **VOLTA MANTOVANA**
- 21/06/25 - **MODICA (CT)**
- **Raduni organizzati dal C.I.L.**
- **Grottolella AV)** - 22402/2025– 51 iscritti
- **L'Aqila (AQ)** – 06/09/2025 – 46 iscritti
- **Bagno di Romagna (FC)** - 09-10/10/2025– 227iscritti

Nel corso del 2025 l' attività cinofila ha visto la partecipazione di decine di nostri Soci ed Allevatori a circa 90 Esposizioni Nazionali ed Internazionali sotto l'egida dell' ENCI. Tra esse il Club ha concesso 7 Mostre Speciali e 8 Raduni di Razza a vari Gruppi Cinofili ponendo l'attenzione sulle occasioni più significative e condivise. A queste si aggiungono i 2 Raduni Razze Italiane organizzati dall'E.N.C.I.

Sono stati organizzati direttamente dal C.I.L. ulteriori 3 Raduni che hanno visto la partecipazione di 324 soggetti, affluenza importante e significativa, in considerazione del difficile momento.

Molti soggetti hanno partecipato a manifestazioni organizzate da Kennel Club esteri ottenendo risultati di assoluto rilievo, mantenendo sempre alto il

contributo e la presenza dell'allevamento italiano in ambito internazionale

Prove di Lavoro organizzate dal C.I.L. ANNO 2025

Totali 16 PROVE (+1,14% rispetto 2024 = 14)

- **Palazzo Del Pero (AR)** – 15/02/2025- Prova di tipo B su tuber albidum pico (bianchetto o marzuolo) – 20 iscritti
- **Palazzo Del Pero (AR)** – 16/02/2025- Prova di tipo A su tuber albidum pico (bianchetto o marzuolo) – 94 iscritti
- **Prata Principato Ultra (AV)** – 16/02/2025- Prova di tipo A su tuber albidum pico (bianchetto o marzuolo)) – 65 iscritti
- **Castiglione della Pescaia (GR) –** 22/03/2025 - Prova di tipo B su tuber albidum pico (bianchetto o marzuolo) – 20 iscritti
- **Marina di Grosseto (GR)** – 23/03/2025- Prova di tipo A su tuber albidum pico(bianchetto o marzuolo) – 80 iscritti
- **Tolfa (RM)** – 06/06/2025- Prova di tipo B su tuber aestivum vitt(tartufo nero d'estate o scorzone) – 20 iscritti
- **Terni (TR) –** 15/06/2025 **-** Prova di tipo A su tuber aestivum vitt(tartufo nero d'estate o scorzone) – 68 iscritti
- **Pontassieve (FI)** – 29/06/2025 - Prova di tipo B su tuber aestivum vitt(tartufo nero d'estate o scorzone) – 12 iscritti
- **Genzano (AQ) –** 06/07/2025 - Prova di tipo A su tuber aestivum vitt(tartufo nero d'estate o scorzone) – 56 iscritti
- **San Felice d'Ocre (AQ)** – 07/09/2025- Prova di tipo A su tuber aestivum vitt(tartufo nero d'estate o scorzone) – 60 iscritti
- **San Zeno Di Montagna (VR)** – 14/09/2025- Prova di tipo A su tuber aestivum vitt(tartuno nero d'estate o scorzone) - 62 iscritti
- **Bagno Di Romagna (FC)** – 11-12/10/2025- Prova di tipo A su tuber magnatum pico(tartufo bianco) – 162 iscritti
- **Villa Minozzo (RE)** – 26/10/2025 - Prova di tipo A su tuber uncinato(tartufo nero invernale) – 61 iscritti
- **Archi (CH)** – 08/11/2025 - Prova di tipo B su tuber magnatum pico (tarufo Bianco) – 17 iscritti
- **Castiglione Messer Marino (CH)** – 09/11/2025 - Prova di tipo A su tuber uncinato(tartufo nero invernale) – 32 iscritti
- **Polino(TR)** – 30/11/2025 - Prova di tipo A su tuber uncinato(tartufo nero invernale) – 42 iscritti
- **Asciano (SI)** – 13/12/2025 - Prova di tipo B su tuber magnatum pico (tarufo Bianco) – 17 iscritti

- **Totale 888 iscrizioni (+ 23,3% rispetto 2024 =708)**

Valbonella (FC) 11.04.2026 18

Per quanto riguarda l'altra attività del Club, molti Soci hanno preso parte alle Prove di Lavoro organizzate in diverse Regioni italiane.

Nel 2025 queste sono state complessivamente 16, due in più del 2024 nonostante i problemi legati alle necessarie autorizzazioni comunali o regionali vincolate a causa del diffondersi della peste suina africana, malattia con cui dovremo avere a che fare probabilmente ancora per molto tempo, assecondandone i protocolli imposti volti al suo contenimento. Vi hanno partecipato 888 cani (+23,3% rispetto al 2024 in cui erano 708) con una media di 54,43 presenze in ogni Prova comprendendo anche 5 Prove di tipo "B" dove non possono essere presenti in genere più di 18-20 soggetti

Più dettagliatamente sono state organizzate le seguenti Prove:

11 di tipo "A" per Classi Libera (CAC) e Giovani + RSR

6 di tipo "B" (CAC – CACIT)

A Bagno di Romagna erano presenti 162 soggetti iscritti con notevole partecipazione di soggetti provenienti dall'estero.

Il Raduno di Bagno di Romagna, tradizionale appuntamento autunnale molto sentito dai nostri Soci italiani e stranieri merita un discorso a parte. Il livello di gradimento cresce ogni volta e rimane costante negli anni. Assistiamo anche ad un grande indotto sulla economia locale del paese che ci ospita con la

conseguente importante collaborazione da parte del Sindaco, dell'Amministrazione e di tutte le realtà economiche locali. Negli ultimi anni siamo sempre stati onorati dalla presenza del Presidente dell'ENCI Dino Muto che ha sempre condiviso con noi queste belle giornate e che mi ha già assicurato la sua presenza anche per l'anno in corso. Anche questi aspetti ci rendono estremamente orgogliosi.

Prove organizzzate da vari Gruppi Cinofili nel corso dell'anno 2025

*** Macchia Valfortore – 1 (CB) -** organizzata dal Gruppo Cinofilo Molisano **Prova di lavoro tipo "B"**con rilascio di CAC – classe Libera– Tuber aestivum (scorzone) 12 iscritti
*** Macchia Valfortore – 2 (CB) - organizzata dal Gruppo Cinofilo Molisano** - Prova di lavoro tipo "A" **– con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani – Tuber Aestivum (scorzone) – 54 iscritti**
***Montelupo Albese (CN)** organizzata dal Gruppo Cinofilo Delle Langhe e Roeri, Cuneo **Prova di lavoro tipo "A"** – con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani– Tuber Borchii Vittadini (tartufo bianchetto) – **59 iscritti**
Orvieto(PG) organizzata dal Gruppo Cinofilo Orvieto **Prova di lavoro tipo "A"** – con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani– Tuber Borchii Vittadini (tartufo bianchetto) – 38 iscritti
d) Tornareccio – 1 (CH) organizzata dal Gruppo Cinofilo Chieti Prova di lavoro tipo "A" **– con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani – Tuber Aestivum (scorzone) – 67 scritti**
e) Tornareccio – 2 (CH) organizzata dal Gruppo Cinofilo Chieti Prova di lavoro tipo "A" **– con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani– Tuber Aestivum (scorzone) –64 iscritti**
*** Macchia Valfortore – 1 (CB) -** organizzata dal Gruppo Cinofilo Molisano **Prova di lavoro tipo "B"**con rilascio di CAC – classe Libera– Tuber aestivum (scorzone) **16 iscritti**
*** Macchia Valfortore – 2 (CB) - organizzata dal Gruppo Cinofilo Molisano** - Prova di lavoro tipo "A" **– con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani – Tuber Aestivum (scorzone) – 76 iscritti, 65 partecipanti**
*** Proceno (VT) organizzata dal Gruppo Cinofilo Orvietano** Prova di lavoro tipo "A" **– classe libera– Tuber Aestivum (scorzone) – 14 iscritti,**
h) Rocca San Casciano (FC) organizzata dal Gruppo Cinofilo Ravennate Prova di lavoro tipo "A" **– con rilascio di CAC – classe Libera + Giovani– Tuber Aestivum (scorzone) – 45 iscritti**

TOTALE 445 ISCRIZIONI

Valbonella (FC) 11.04.2026 5

Totale iscrizioni alle Verifiche Zootecniche nel corso dell'anno 2025

Se andiamo ad aggiungere queste 445 iscrizioni raccolte nelle Prove organizzate dai Gruppi Cinofili alle 871 iscrizioni raccolte nelle Prove organizzate dal CIL otteniamo un totale di 1316 iscrizioni che corrispondono ad un trend positivo del 13,7% sull'anno 2024. Questo dimostra che la partecipazione alle Prove è sempre più sentita e richiesta ponendo queste manifestazioni in controtendenza in confronto ad altri settori.

Valbonella (FC) 11.04.2026 5

Se andiamo ad aggiungere queste 445 iscrizioni raccolte nelle Prove organizzate dai Gruppi Cinofili alle 871 iscrizioni raccolte nelle Prove

organizzate dal CIL otteniamo un totale di 1316 iscrizioni che corrispondono ad un trend positivo del + 13,7% sull'anno 2024. Questo dimostra che la partecipazione alle Prove è sempre più sentita e richiesta ponendo queste manifestazioni in controtendenza in confronto ad altri settori.

A monte di tutto occorre tenere ben presente e chiaro che oggi organizzare una manifestazione significa in primo luogo essere la figura sulla quale si addossano tutte le responsabilità alla fine della catena basata sulla pratica dello "scarica barile". Per organizzare qualche cosa occorre lavorare con mesi di anticipo per ottenere tutti i permessi necessari dalle autorità locali, sia amministrative che sanitarie, ingaggiando una vera battaglia per contrastare la sopra citata consuetudine e l'immobilismo burocratico delle istituzioni.

Contrariamente a quanto si possa supporre è una sfida continua e se fino a pochi giorni dalla data prevista non riusciamo a confermare una manifestazione non è certo per nostra inettitudine.

La vostra risposta e la vostra presenza sono state sempre costanti, i numeri del 2025 lo dimostrano. La vostra voglia di partecipazione ci sprona in ogni caso ad andare avanti pur tra mille difficoltà cercando di ottimizzare al meglio quanto proponiamo ai Soci, sempre nell'ottica di fornire loro le medesime possibilità.

Ottemperando agli obblighi statutari entro il 23 febbraio 2025 è stato approvato dal Consiglio Direttivo e passato al Collegio Sindacale per le dovute verifiche il bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026 predisposti dal nostro Commercialista Dr. Montanari. Non voglio togliere nulla al loro lavoro ma ritengo che da parte mia sia giusto spendere due parole al riguardo. Dopo personale verifica vi garantisco che le cifre totali presenti in cassa corrispondono alla realtà. In particolare vi assicuro che alla data del 31 dicembre 2025 erano presenti nel nostro conto corrente presso Unicredit € 12.826,18 (23.849,69 nel 2024)con una giacenza media annuale di € 24.882,20 (33.482,65 nel 2024). e che un paio di giorni fa un ulteriore mio controllo evidenziava una giacenza di € 23.486,20
Anche se l'anno 2025 si chiude con una perdita di € 13.456,01 le finanze del Club si trovano in una situazione non drammatica e di relativa tranquillità ma che necessita di pronti e drastici correttivi. E'stata fatta una attenta disamina dei motivi che ci hanno creato questo ammanco. In primo luogo nel corso dello scorso anno sono state affrontate delle spese straordinarie non previste a preventivo decisamente consistenti. Mi riferisco in particolare alla

riorganizzazione del sistema fiscale che ha visto l'apertura della partita IVA con conseguenti importanti aggravi di spesa per quanto riguarda la contabilità. Contemporaneamente abbiamo assistito ad una impennata decisamente significativa di tutti i prezzi dei servizi di cui usufruiamo.

Il CIL è assimilabile ad una piccola aziendina ma con delle peculiarità ben precise. In una azienda è relativamente facile fare quadrare i conti: si manda avanti solo quello che porta reddito tralasciando tutto quanto genera passività. Qui da noi invece è tutta un'altra cosa: gestire e decidere sulla gestione del CIL è decisamente complicato in quanto abbiamo a che fare con la passione dei nostri associati che spesso non realizzano cosa effettivamente necessita per assecondare i loro desideri e le loro aspirazioni e che spesso mal si sposa al tornaconto economico.

Qui oltre che professione serve passione per la cinofilia e perciò è necessario scindere le emozioni rimanendo equi e al di sopra di ogni interazione tra quanto si desidererebbe fare e la sua sostenibilità.

Vivo il CIL dal 1988, tre mesi dopo dalla sua fondazione. In tutti questi anni ho visto che la nostra volontà è sempre stata quella di fare le cose ad ogni costo pur di assecondare la nostra passione. Con degli alti e bassi, andando ad intaccare spesso la propria sfera personale a livello di disponibilità e di costi, le cose sono sempre andate avanti bene o male raggiungendo un pareggio, compensando tutto quello che veniva fatto in netta perdita con ciò che forniva la possibilità di qualche introito.

Da sempre ci sono manifestazioni che organizziamo come determinati Raduni, Bagno di Romagna in primo luogo, oltre che alcune Prove che sappiamo già in partenza che sono in netta perdita ma che per assecondare il desiderio e la passione di tutti i Soci vengono fatte in ogni caso con l'imperativo poi di pareggiare i conti con le manifestazioni che portano qualche utile.

E' bello avere le tensostrutture, i premi in ceramica al di sopra di ogni aspettativa, creare la giusta accoglienza anche a tutti coloro che ci apprezzano dall'estero ma adesso i tempi sono cambiati.

Occorre spostare la nostra attenzione in primo luogo sulla sostenibilità della cosa in quanto i margini di errore si sono estremamente ristretti.

I costi dei servizi in un paio di anni sono aumentati a dismisura: oggi accogliere e rimborsare un giudice o un collaboratore costa quasi il 30% in più rispetto un paio di anni fa. Molti enti pubblici per autorizzarci le manifestazioni, siano esse Raduni o Prove, pretendono la presentazione di elaborati da parte di tecnici professionisti per togliersi dalle proprie responsabilità. Questi tecnici, giustamente, chiedono delle parcelle a suon di centinaia di euro che chiaramente finiscono sui costi della manifestazione e che in un qualche modo devono essere ammortizzati.

Forse a volte sfugge che tutto quello che facciamo lo facciamo per nostro divertimento. Nessun ci costringe a farlo.

Occorre fare né più né meno ciò che fanno ad esempio tutti i Gruppi Cinofili: per rimanere con i costi all'interno del budget si eliminano il più possibile le voci in perdita valutando preventivamente le spese facendo scelte anche non proprio appaganti, fino ad arrivare all' annullamento della manifestazione nel caso di insostenibilità.

Come ho detto prima il CIL è una associazione ed anche azienda e va gestita come tale. E' più difficile gestire una associazione in modo manageriale piuttosto che una azienda. Con un piccolo sacrificio da parte di tutti sono però convinto che si tornerà presto in pareggio.

Nell'ambito delle verifiche zootecniche sono state fatte un numero maggiore di Prove di tipo "B" che sappiamo perfettamente, pur essendo fondamentali e necessarie ai fini della selezione, portano pochi introiti a causa dell'esiguo numero di soggetti alle quali hanno accesso e generano molte spese di rimborso essendo a Giuria plurima. A causa della scarsa disponibilità da parte dei nostri Giudici si sono create anche situazioni dove le Giurie erano composte da Giudici proventi da lontano con conseguente lievitazione dei costi di rimborso.

Nelle Prove "A", c'è stato un aumento dei partecipanti con aumento del numero di batterie previste e conseguente aumento di rimborsi ai giudici.

La spalmatura su quattro giorni anziché su tre del Raduno + Prova a Bagno di Romagna, pur dando risultati positivi, comporta un aggravio importante

sulle voci di spesa, in particolare per quanto riguarda l'ospitalità dei Giudici e dei collaboratori a causa dell'aumento dei costi, nonostante che si cerchi sempre di raggruppare i trasferimenti.

Al momento il Consiglio Direttivo ha già deciso di riportare a tre le giornate del Raduno e delle Prove a Bagno di Romagna. Forse rimarrà fuori qualcuno dalle iscrizioni ma non possiamo caricarci di una maggiorazione del 25% di spesa solo per accontentare le necessità di pochi conduttori.

Siamo ad Aprile ed è già quasi passato il primo quadrimestre delle nostre attività. Da subito il CD ha cercato di arginare le spese svolgendo in ogni caso le attività previste ponendo però attenzione nella gestione dei servizi necessari contenendo al massimo con oculatezza trasferimenti e spese di permanenza. I risultati si sono visti subito: pur in presenza di alcune situazioni di Raduni e Prove in perdita il periodo mostra un disavanzo positivo di circa € 2.700, disavanzo che andrà a compensare spese future. E' sicuramente un grande segnale che però deve farci capire come contrastare gli aumenti di spesa che, grazie alla delicata situazione economica mondiale, ci aspetteranno a braccia aperte.

L'ENCI ha effettuato nel corso del 2024 un aggiornamento sulla parte di sua competenza sulla quota di iscrizione alle manifestazioni che le dobbiamo corrispondere mentre da parte nostra gli introiti sono rimasti uguali. Per questi motivi il C.D. ha di recente stabilito di prevedere un leggero ritocco a tutte le quote di iscrizione alle manifestazioni. Stiamo parlando di 5,00 € di aumento che consentono di adeguare tutto alle nuove esigenze richieste da ENCI e contrastare il lievitare generalizzato dei costi organizzativi. In fin dei conti tutte le nostre tariffe sono congelate da quando è stato introdotto l'Euro. Per l'esattezza le quote di iscrizione ammontavano a 15,00 € fino al 2011, 25,00 € dal 2012, 30,00/35,00 dal 2019 e con l'avvento di ENCIPROVE 30,00/36,00 dal 2021. Nel frattempo un pasto che costava 10/12.000 £ adesso costa 30/35,00 €.

I Sindaci, preceduti da una illustrazione delle singole voci da parte di Maria Cristina Sanguinetti, presenteranno oggi per la vostra approvazione i bilanci che dimostrano in pieno la gestione in ogni caso oculata che ci ha sempre contraddistinto.

All’ordine del giorno della Assemblea odierna è prevista la discussione dell’ammontare della quota sociale per il 2027.

La quota di adesione annuale al Club è stata aggiornata da quest’anno prevedendo un aumento di 5,00 € passando quindi da 30,00 € a 35,00 €.

Non ritengo necessario al momento proporre un ulteriore aumento: il nostro bilancio deve essere sanato riducendo i costi e non aumentando le pretese nei confronti dei Soci.

In campo sanitario, il Club ha continuato il proprio impegno per favorire la conoscenza delle patologie genetiche presenti nella razza e la diffusione del controllo dei cani attraverso i test disponibili oggi. Sono state riconfermate le convenzioni a prezzo agevolato per i Soci con Genefast, laboratorio che effettua questi test. Ricordo ENCI non ha più riconfermato l’accreditamento a Laboklin e quindi i risultati delle analisi effettuate da quest’ultimo laboratori non vengono più riconosciuti. Con il nostro sponsor RoyalCanin nello scorso autunno stato fatto un incontro on line che ha riscontrato un grande successo ed una folta partecipazione di Soci ed allevatori. Gli ultimi dati aggiornati ricevuti che riguardano le più importanti patologie genetiche sono già stati presentati in precedenza. La eccessiva frammentazione dei risultati e la mancanza di disponibilità di comunicazione da parte di alcuni laboratori non ci ha permesso per il momento di aggiornare i dati precedenti.

Il Comitato Tecnico del CIL a seguito di alcune riunioni ha condiviso il testo di correzione ed aggiornamento dello Standard di razza da inviare all’ENCI ed in seguito alla FCI per la relativa approvazione. Nel corso degli anni si sono susseguite varie pubblicazioni ufficiali che purtroppo spesso hanno creato solo confusione in particolare all’estero, causate da rimaneggiamenti inopportuni e da errori nelle traduzioni. Il testo predisposto azzera tutto a quello predisposto inizialmente da Antonio Morsiani, eliminando le maldestre manomissioni adeguando alcuni punti per il maggiore chiarimento di essi e specificando maggiormente alcune voci in particolare sul tema della toelettatura. Questo testo, della cui traduzione in inglese si è fatto carico Giovanni Morsiani con la eventuale collaborazione di Gilberto Grandi, è stao proposto all’approvazione degli organi competenti, in modo da porre fine definitivamente a questa situazione di incertezza e di disagio che si trascina ormai da troppo tempo. Al momento è all’esame della Commissione Standard della FCI.

Sempre Giovanni Morsiani sta predisponendo una comunicazione da inviare all'ENCI e alla FCI per richiedere in forma ufficiale da parte del CIL che il nome della nostra razza "Lagotto Romagnolo" non venga tradotto in modo inopportuno nella lingua degli altri Paesi. Ci sono giunte varie segnalazioni sull'utilizzo all'estero anche a livello istituzionale di terminologie non appropriate: esattamente come il nostro Parmigiano Reggiano diventa "parmesito" o "parmesan cheese" il nostro Lagotto Romagnolo diventa "cao de agua Romagnol" o "Romagna water dog". Il nome del nostro cane è univoco e deve essere tale in tutto il mondo esattamente come lo sono il Boxer e quello di tante altre razze. A nessuno di noi in Italia verrebbe in mente di chiamare il Boxer "cane pugilatore". Speriamo che questa nostra richiesta venga accolta e messa in atto quanto prima.

Il CIL da parecchio tempo riteneva opportuno creare un archivio che racchiudesse tutta la documentazione pregressa in nostro possesso onde evitare che nel corso degli anni andasse dispersa o relegata solo alla memoria di pochi anziani. Abbiamo dietro a noi oltre 40 anni di attività svolta, documenti importanti inerenti la vita del Club, foto e filmati di cani che hanno reso la nostra razza come tale, immagini e riprese di persone in parte scomparse che hanno contribuito con la loro opera a creare tutto ciò che ci troviamo in mano oggi. L'intento era, oltre che alla conservazione, dare a tutti la possibilità di prenderne visione per avere un quadro completo del Lagotto Romagnolo. Grazie all'intervento di Diego Palombi, molto pratico ed attrezzato a livello informatico, nel 2024 è stato aperto un canale You Tube del CIL. In questo contenitore, già consultabile online, troverete tante cose interessanti che ogni appassionato dovrebbe conoscere. Grazie a Diego il tutto è in continuo arricchimento ed aggiornamento. Ancora un sentito ringraziamento da tutti noi per il tempo che vi dedica.

Qualche informazione in merito Commissione Facoltativa FCI per la Ricerca del tartufo creata a seguito della circolare FCI n.36/2023 del 18 settembre 2023 e per la quale il Consiglio Direttivo dell'ENCI ha deliberato di nominarmi quale Delegato ENCI in seno alla suddetta Commissione.
Altra cosa importantissima è che la Commissione ha prodotto la stesura dello Standard di Lavoro e del Regolamento Prove per il Campionato Internazionale di Lavoro per il Lagotto Romagnolo. Questo documento ricalca fedelmente il nostro Standard ed il Regolamento delle nostre prove di tipo "B". Unica difformità sta nel fatto che per adeguarsi alle esigenze dei Paesi esteri è prevista la possibilità che le Prove si svolgano su tutti i tipi di tartufo.

Per accedere al titolo di Campione Internazionale il soggetto deve anche soddisfare i seguenti requisiti:
-Esame RX Displasia dell'Anca di grado A, B o C
-Test genetico di LSD (Lysosomal Storage Disease): esente (free or normal)
-Test genetico di JE (BFJE Benign Juvenile Epilepsy**):** esente (free or normal) o portatore (carrier)

Al momento il testo è già stato approvato da parte del General Commitee e siamo in attesa della pubblicazione ufficiale sul sito della FCI.
Le prospettive sono ampie e interessanti, con probabilità di arrivare in poco tempo alla creazione di un circuito virtuoso internazionale che vede il Lagotto Romagnolo come protagonista principale.

Ovviamente in Italia per i nostri Campionati continueranno ad essere validi i Regolamenti in essere in quanto più restrittivi rispetto a quello sovranazionale.

Al momento la Commissione sta lavorando per realizzare un Regolamento valido a livello internazionale rivolto ai soggetti dotati di pedigree appartenenti a tutte le razze sia in campo aperto che nello "square". Questa opportunità, già presente in alcuni Paesi e fortemente voluta dalla Francia, rientra nelle linee guida della FCI che deve occuparsi indistintamente di tutte le razze riconosciute in un Libro Genealogico. Sarà certamente un comparto rivolto agli aspetti ludico sportivi fino a quando non ci saranno altre razze dotate di uno Standard di Lavoro sul Tartufo. L'ENCI ritiene che dovremmo essere noi ad occuparci di questo aspetto nel nostro Paese in quanto unici esperti del settore, pur confermando il Lagotto Romagnolo come l'unica razza al mondo inserita in un sistema di verifiche zootecniche che comprendono questa disciplina .

Come fatto più volte mi permetto di rinnovare una piccola osservazione: il giusto e pur lecito utilizzo dei vari social network da parte dei Soci a volte trascende dalle regole dell'usuale e civile comportamento. Si assiste alla pubblicazione di interventi inutili, privi di fondamento ed in alcuni casi anche offensivi e diffamanti. Ricordate che scrivere su Facebook o altre piattaforme simili non è come discutere al bar con un amico. Tutto rimane indelebile e l'ENCI stessa ha emanato norme ben precise a tal riguardo, rivolte a tutti i Soci ed in particolare agli Esperti Giudici. Da parte nostra nel caso vengano

segnalati tali comportamenti disdicevoli saremo sempre costretti a chiederne conto ai responsabili ed a procedere come previsto in tutte le sedi opportune.

Vi assicuro che il Consiglio Direttivo ha sempre dato il massimo dell'impegno possibile in modo che la vita del Club venisse portata avanti al meglio come è stata da sempre nostra tradizione. Un Direttivo che magari nella penombra e senza acclamare troppo sul proprio operato, ha raggiunto molti degli obiettivi preposti negli anni e quanto è stato fatto fino ad ora lo si deve alla passione ed al grande impegno profuso nel tempo dagli appartenenti al Direttivo stesso e da tutti i Soci del C.I.L..

Il nostro Club gode di grande rispetto, sia in Italia che all'estero, e viene considerato da molte parti come buon esempio di riferimento per il funzionamento di un sodalizio cinofilo. La cosa che ci distingue dagli altri molto probabilmente è da ricercare in gran parte nel fatto che, fin da quando è stato fondato, il CIL ha sempre visto ai propri vertici persone animate esclusivamente da una grande passione cinofila, esenti da deviazioni dovute a desiderio di visibilità, contrasti a livello personale o a desideri di prevaricazione e ancora di più da argomenti di interesse meramente economico, ben lontani dalla sola importante dedizione alla nostra razza. Ritengo che questi ultimi fattori siano spesso la causa predominante di problemi e dissapori all'interno di un sodalizio. Purtroppo in ambito cinofilo abbiamo già assistito a tali situazioni.

Mi auguro che anche in futuro il CIL presti fede e continuità alla corretta tradizione che lo ha sempre contraddistinto.

Concedetemi un fraterno abbraccio a tutti voi da me e da tutto il Consiglio Direttivo e un augurio a voi ed alle vostre famiglie di vivere questi tempi sempre impegnativi innanzi tutto in piena salute e, per quanto possibile, nel modo più sereno, in compagnia dei nostri amati Lagotti.

Termino qui questa mia relazione che pongo ai voti dell'Assemblea.

Vi auguro ogni bene e grazie ancora per la vostra pazienza nell'ascoltarmi.

W IL LAGOTTO !!! W IL CLUB ITALIANO LAGOTTO !!!



ringrazio tutti voi per l'attenzione e la pazienza che mi avete riservato.

Paolo Alessandrini

Per alzata di mano chiedo l'approvazione di quanto vi ho illustrato:

favorevoli: TUTTI contrari: 0 astenuti: 0

La relazione del Presidente viene approvata all'unanimità dall'Assemblea.

Valbonella (FC), 11 aprile 2026

Il vostro Presidente pro tempore Paolo Alessandrini

CLUB ITALIANO LAGOTTO